



CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA
DI PRIMO GRADO
BRESCIA

Riunione 14 marzo 2023

Verbale

In data 14 marzo 2023, alle ore 11:30, su invito della Presidente, dott.ssa Marina Marchetti, è stata convocata una riunione tra Presidente della Corte, Ordini Professionali dei Dottori Commercialisti e degli Avvocati, Agenzia delle Entrate ed Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, uffici di Brescia.

Alla riunione erano presenti:

- la **Presidente della Corte**, dott.ssa Marina Marchetti;
- per l'**ODCEC** il Presidente, dott. Severino Gritti, la dott.ssa Claudia Contessa, Consigliere con delega al contenzioso tributario, il dott. Gianluca Arcaini, Coordinatore della Commissione "Contenzioso tributario";
- per la **Fondazione Bresciana per gli Studi economico-giuridici** il dott. Marco Valenti;
- per l'**Ordine degli Avvocati**, l'avvocato Giorgio Maggi, Consigliere;
- per l'**Agenzia delle Entrate, Direzione provinciale di Brescia**, il Direttore dott. Alfonso Lucarelli, il Capo Ufficio legale dott. Alessio Baldi, il Capo Area Contenzioso, dott. Alfonso Spanò;
- per l'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Brescia**, il Direttore dott. Enzo Spoto, la Responsabile Area Contenzioso, dott.ssa Stefania Platania, assistiti dal Direttore dell'Ufficio di Segreteria della Corte di Giustizia tributaria, dott.ssa Sofia Perna.

La riunione ha il seguente ordine del giorno: *determinazione di un protocollo finalizzato a gestire il contenzioso pendente avanti alla Corte di giustizia tributaria ai fini dell'applicazione della c.d. "tregua fiscale"*.

Prende la parola la Presidente della Corte che saluta i presenti e ringrazia per la cortese collaborazione.

L'incontro è stato proposto per offrire un'occasione di discussione e confronto tra i principali attori del processo tributario, al fine di condividere esperienze, prassi e condotte e con il comune intento di organizzare, ognuno per i ruoli di propria competenza, le attività processuali in modo efficiente, efficace ed economico.

Si esaminano le novità normative introdotte dalla Legge 29 dicembre 2022, n. 197 (legge di bilancio 2023) e, nello specifico, la disciplina della definizione agevolata delle controversie tributarie (art. 186 - art. 205), la conciliazione agevolata delle controversie tributarie (art. 206 - art. 212), con un rapido accenno alle c.d. procedure di "rottamazione-quer" .

La Presidente, evidenziando la situazione di grave carenza di personale in cui versa l'Ufficio di segreteria della Corte, destinata ad aggravarsi nei prossimi mesi ed in un'ottica di economia processuale, invita i rappresentanti degli ordini professionali presenti a sollecitare, presso i propri iscritti – laddove vi sia interesse a valutare l'adesione alla definizione agevolata – la presentazione di istanze che manifestino detto interesse.

Il contenzioso pendente presso la Corte di Brescia è, infatti, un contenzioso molto complesso per qualità e quantità degli affari trattati e richiede uno studio approfondito e dispendioso delle numerose cause in trattazione.

Evitare di impegnare il Collegio nello studio di controversie da rinviare/sospendere, per aderire alla definizione agevolata, anticipando con congruo preavviso l'intenzione di valutare questa opportunità, consente di rendere più proficua la trattazione delle cause, dando priorità a quelle non interessate dalla definizione agevolata; inoltre, rende più spedito ed efficiente il lavoro delle segreterie di sezione.

I rappresentanti dell'ODCEC e della Fondazione Bresciana comunicano di avere già emanato una Circolare in proposito per i propri iscritti (n. 4/2023 del 2 febbraio 2023) e di avere reso disponibile in tale sede un modello di *"Istanza di sospensione e di conseguente rinvio dell'udienza al fine di poter valutare l'eventuale accesso agli istituti di c.d. "tregua fiscale" introdotti dalla L. 197/2022"* che producono.

Il rappresentante dell'Ordine degli Avvocati esprime l'intenzione di provvedere in modo analogo per i propri iscritti.

I rappresentanti degli Uffici Legali dell'Agenzia delle Entrate e delle Dogane e dei Monopoli chiariscono, su richiesta della Presidente, gli aspetti relativi alle procedure lavorative adottate per valutare le richieste di definizione agevolata e di conciliazione.

Si analizzano, poi, i provvedimenti adottabili dal Collegio giudicante ex co. 198 art. 1 L. 197-2022 cit., all'esito del deposito della domanda di definizione e della prova del versamento degli importi dovuti (ordinanza in camera di consiglio, se è fissata la data della decisione, o decreto presidenziale).

Procedure diverse e diversa sorte processuale sono previste per la c.d. procedura di "rottamazione-

quater”, che prevede ex co. 236 art. 1 L. 197-2022 cit. la sospensione dei giudizi pendenti a seguito di presentazione di copia della istanza-dichiarazione, sino all’effettivo perfezionamento della definizione necessaria per poter procedere all’estinzione del giudizio.

Emerge dallo studio della normativa sulla c.d. “tregua fiscale” il concreto interesse del Legislatore a deflazionare il contenzioso tributario, in un’ottica di *lealtà e collaborazione tra tutte le parti processuali*.

A margine dell’incontro, facendo riferimento ai *rapporti di leale collaborazione* dianzi citati, la Presidente sollecita i difensori delle parti ricorrenti a fare un uso adeguato dello strumento della tutela cautelare ex art. 47 D. Lgs. 546/92, che deve essere puntualmente motivato sia per i presupposti del *fumus boni iuris* che del *periculum in mora*, con la consapevolezza che in caso di evidente abuso dello strumento si potrà incorrere nell’addebito delle spese processuali.

Infine, per ottimizzare e velocizzare lo studio delle numerose controversie, richiede alle parti la produzione di copie di cortesia degli atti principali (ricorsi, atti impugnati e controdeduzioni).

La riunione si conclude alle ore 13:00.

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Segretario
dott.ssa Sofia Perna



Il Presidente
dott.ssa Marina Marchetti



